

Zwanzigstes
CONCERT
im Saale des Gewandhauses
Donnerstags, am 5^{ten} März 1818.

Erster Theil.

Symphonie, von Eberl. (Es dur.)

Scene und Arie mit Chor, von Rossini, gesungen von
Mad. Neumann Sessi.

Gran Dio!

Deh! tu proteggi il mio
prode campion, guida il suo braccio. Il velo
squarcia di vil calunnia, oppresso cada
l'iniquo accusator! — Nò, non piangete:
trionfar mi vedrete. — Erro di morte
in riva ancor; ma non per me pavento. —
Ciel! tu sai per chi tremo in tal momento.

Giusto Dio! che umile adoro,
tu, che leggi nel cuor mio,
tu lo sai, se rea son io,
per chi imploro il tuo favor.

Vincitore a me sen rieda,
innocente, e fida ei creda,
poi si mora...

(Colpo lontano. *Musica giuliva in lontananza che viene avanzandosi.*)

Qual fragore!

Il mio fato è già deciso.

Coro lontano. L'eroe viva!

Voce. Ah! chi è l'ucciso?...

Coro, più vicino. Viva il prode vincitor! —

V. Che sperar, temer degg'io?

Come in sen mi balza il cor! —

Mus II 922